

ANCORA AGGRESSIONI

Nuove leggi a tutela dei poliziotti

Sandro Chiaravalloti

segretario provinciale [Siap](#)

Si, devo ammetterlo anche io: tanti immigrati sono delle risorse, soprattutto per l'azienda unità sanitaria locale, in quanto, oltre alle risse tra di loro, sempre più frequenti, che necessitano di cure mediche, continuano a fornire clienti in divisa che intervengono in nome e conto dello Stato Italiano nell'interesse collettivo.

Quanto accaduto ai danni dei colleghi delle volanti intenti a fermare un presunto spacciatore che hanno successivamente consegnato nelle mani della giustizia, ha ancora una volta confermato la facilità con cui si usa violenza nei confronti delle forze di [polizia](#) grazie a pene poco severe. Infatti, i colleghi che hanno subito un'aggressione fisica, sono stati costretti a ricorrere all'intervento massiccio di più unità operative. Tutto ciò non va affatto sottovalutato. Pertanto, noi del [Siap](#), a fronte di queste continue violenze, stiamo valutando, come abbiamo già fatto in passato, di scendere in piazza e precisamente davanti al palazzo del Governo, anche in piena campagna elettorale se necessario, in quanto la politica, nei programmi elettorali, aldilà di come la si pensi sull'immigrazione, deve impegnarsi a modificare leggi e moduli operativi che stanno diventando un colabrodo a fronte di chi sta popolando le nostre città, abituato a vivere in alcuni Paesi di provenienza ad un regime di illegalità sproporzionato e poco rispetto del vivere civile e, sempre più, taluni dimostrano di non aver affatto rispetto di chi indossa una divisa. Si sta sbefeggiando tutto e tutti grazie alle miti pene che la legge italiana prevede a tutela di chi è chiamato a difendere i cittadini che vogliono vivere in sicurezza e serenamente. Stiamo diventando un bersaglio, non abbiamo strumenti e risorse umane sufficienti e nonostante tutto i colleghi ce la stanno mettendo tutta, ma c'è bisogno di un sostegno legislativo che, oltre a punire con più incisività determinati reati, punisca severamente chi esercita violenza nei confronti delle donne e degli uomini in divisa che operano con abnegazione e sacrificio per conto dello Stato. I reati sono cambiati, sono diventati più violenti, è tutto alla luce del sole e nessuno osi far finta di niente. Noi del [Siap](#), a costo di ripeterci all'infinito, nel difendere i diritti dei colleghi e la loro incolumità, non ci fermeremo a chiedere, oltre alle risorse, nuove leggi sempre più indispensabili.

